

Estate 2019: FlixBus investe sul Mezzogiorno e potenzia i collegamenti



offerta.

In linea con la volontà di livellare i divari evidenziati e promuovere il patrimonio culturale locale, **FlixBus** predispone, per tutta l'estate, un massiccio **potenziamento delle frequenze sulle rotte verso il Sud**, offrendo ai propri passeggeri una soluzione ancora più capillare per raggiungere non solo le principali città del **Mezzogiorno**, ma anche borghi meno conosciuti e destinazioni balneari minori. Dalle colline del Sannio nel Beneventano ai Monti Iblei in Sicilia, passando per la Valle d'Itria in Puglia e il Parco del Pollino, tra Basilicata e Calabria, il leader europeo della mobilità su gomma incrementa la sua

Il Mezzogiorno possiede il 78% delle coste italiane, ospita i tre quarti del territorio appartenente a parchi nazionali e accoglie più della metà dei siti archeologici e quasi un quarto dei musei presenti nel Paese. Ciononostante, i dati diffusi da Istat nel novembre 2018 sul movimento turistico in Italia nell'anno precedente denunciano l'esistenza di un divario tra le potenzialità del territorio e le presenze turistiche effettivamente registrate: nel 2017, solo il 18% degli Italiani ha trascorso le proprie vacanze al Sud, a cui si aggiunge un 7% di presenze registrate nelle isole.

Da una ricerca svolta da ProDemos nel dicembre 2018, inoltre, emerge un profondo scollamento tra potenziale turistico e flussi di viaggiatori internazionali: nel 2017, infatti, "la spesa degli stranieri nel Mezzogiorno era pari ad appena il 15% del totale", a vantaggio del Nord Est e del Centro che risultano intercettare la maggior parte delle presenze turistiche straniere.

"Il Sud Italia rappresenta un territorio dalle potenzialità infinite, dal patrimonio tanto immenso e variegato quanto spesso poco valorizzato, complice un gap infrastrutturale che penalizza soprattutto certe aree. Di qui, la decisione di contribuire alla sua riscoperta, potenziando il nostro servizio, già capillare e accessibile a tutte le tasche, per ristabilire un legame tra i passeggeri e il territorio, non soltanto agevolando i flussi verso le maggiori città del Mezzogiorno, ma anche incentivando la scoperta di località minori di bellezza inaspettata ancora poco note ai più", afferma **Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia**.

Dal Sannio ai Monti Iblei, FlixBus punta i riflettori sul Sud

• Campania

In Campania, all'incremento straordinario dei collegamenti con Napoli, Salerno e Caserta, e al recente aumento delle corse verso siti di interesse storico quali Pompei, Ercolano e Paestum e mete

balneari come Sorrento si affiancano il potenziamento delle connessioni con località minori del **Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano**, tra cui Sicignano degli Alburni, centro medievale sede del Castello Giusso, e Polla, ricca di attrazioni culturali, e il lancio delle prime connessioni coi borghi di Padula e Contursi. Tra le mete collegate in Campania, anche Telesse Terme, centro della Valle Telesina e perla del Sannio.

• **Molise**

Sempre in territorio sannita, si segnalano i potenziamenti delle rotte verso il Molise in partenza da Toscana, Lazio e Puglia, di cui beneficeranno tanto Campobasso e Isernia quanto l'incantevole borgo di Bojano, immerso nella natura e ammirabile dal Belvedere della Civita. Vengono incrementate anche le corse per Termoli, raggiungibile con facilità anche da varie città del nord Italia, come Milano, Torino e Bologna.

• **Puglia**

La Puglia è senz'altro una delle regioni che dall'istituzione di nuovi collegamenti per l'estate trarranno più vantaggio: fino a settembre saranno operative corse straordinarie verso numerose fra le principali città del Tacco d'Italia, quali Bari (fino a 11 corse al giorno da Roma e Napoli, anche di notte), Lecce (collegata fino a otto volte al giorno da Roma e fino a cinque da Napoli, sempre con la possibilità di viaggiare in notturna), Taranto, Andria e Trani, destinazioni balneari come Gallipoli, Monopoli, Polignano a Mare, Vieste e Peschici. Ma anche l'entroterra viene collegato ancora più capillarmente in seguito al potenziamento perseguito in tutto il Mezzogiorno: dalle iconiche Alberobello e Ostuni al centro storico di Grottaglie, noto per il Quartiere delle Ceramiche, passando per varie altre destinazioni più o meno conosciute, come Candela in Daunia, Altamura e Gravina in Puglia nell'Alta Murgia, Putignano, Locorotondo, Martina Franca e Oria in Valle d'Itria, l'intera Puglia potrà beneficiare dall'arrivo di nuovi visitatori.

• **Basilicata**

Numerosi gli investimenti anche sulla Basilicata: se è su Matera che FlixBus si concentra maggiormente, intensificando soprattutto la frequenza delle rotte in arrivo dal nord e dalla Puglia, anche la Valle del Noce e la Valle del Sinni entrano nella rete, con le nuove fermate nei borghi di Lagonegro, Lauria, Latronico, Francavilla sul Sinni, Senise e Tursi, mentre raddoppia la frequenza sulle corse per Melfi, l'antica capitale del regno normanno, che potrà così accogliere turisti in arrivo da Napoli e da Bari fino a quattro volte al giorno. Sono infine collegate, sulla costa, Bernalda, Scanzano Jonico, Policoro e Nova Siri.

• **Calabria**

Anche la Calabria giova significativamente di questo potenziamento: fino a settembre, oltre alla frequenza sulle connessioni con Reggio Calabria (fino a tre corse da Roma), Cosenza (fino a quattro corse da Roma, Firenze e Bologna, anche di notte), Catanzaro, Lamezia Terme, Crotona, Rende e Vibo Valentia, vengono potenziate le rotte per il versante tirrenico, dove FlixBus collega capillarmente il tratto fra Tortora e Villa San Giovanni (passando, fra le altre, per Scalea, Amantea e Gioia Tauro) e quelle per il versante ionico, dove l'operatore raggiunge oltre 20 località da Rocca Imperiale a Catanzaro Lido, passando, ad esempio, da Trebisacce, Sibari, Rossano, Cariati, Botricello e Sellia Marina. Anche l'entroterra è collegato in modo capillare: da Castrovillari, nel Parco del Pollino, a Polistena, nella Piana di Gioia, passando per Spezzano della Sila, anche i luoghi tradizionalmente meno affollati della punta dello Stivale sono ora più facilmente raggiungibili dalle altre regioni italiane e, con uno o pochi cambi, anche dall'estero.

• **Sicilia**

In un'ottica di potenziamento delle rotte verso le mete chiave del patrimonio culturale e artistico

italiano, anche la Sicilia è ovviamente destinata a ricevere un'attenzione particolare: oltre all'incremento della frequenza sulle tratte per Catania, Messina, Agrigento e Ragusa (con un raddoppiamento delle corse in partenza da Milano, Bologna e Roma, in partenza anche la notte), e alla disponibilità di collegamenti diretti anche con Palermo e Siracusa, si segnalano le recenti connessioni con località costiere, come Acireale, Mazara del Vallo, Cefalù e Ispica, e destinazioni di richiamo per il turismo culturale, come Modica, Alcamo, Sciacca e Caltagirone. In particolare, l'isola potrà beneficiare di maggiori connessioni con Roma, snodo nevralgico di interscambio all'interno della rete FlixBus in grado di intercettare i flussi di visitatori in arrivo anche dall'estero, con particolare riferimento alla disponibilità di corse notturne quali alternativa valida per chi vuole ottimizzare il tempo trascorso in viaggio.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata